



PROPOSTA DI SENTIERO DIDATTICO
PERCORSO TRA STORIA E AGRICOLTURA - EDIZIONE n° 1-2013
PERCORSO TRA STORIA E AGRICOLTURA - AGGIORNAMENTO n° 1-2018

Morimondo
Percorso tra storia e agricoltura

Il sentiero di Morimondo offre ai visitatori una visione paesaggistica di pregio, nella quale spiccano elementi antropici e religiosi. La presenza dell'Abbazia cistercense è una splendida testimonianza della storia del nostro territorio e di come sia stato reso più produttivo grazie all'intervento e al lavoro dei monaci.

Sentiero Morimondo

Area d'interesse*	Fascia d'età	Periodo consigliato
Storico (Abbazia cistercense e vita dei monaci)	Scuole secondarie di I e II grado	Da marzo a maggio; da settembre a novembre.
Agricoltura Osservazione e analisi delle colture presenti (riso, mais, cereali), storia della gestione del territorio dal punto di vista agricolo	Scuole secondarie di I e II grado	Da marzo a maggio; da settembre a novembre.

*I presenti argomenti possono essere affrontati singolarmente oppure in combinazione tra loro

Fruibilità: adatto a un pubblico variegato (adulti e bambini); il sentiero si adatta anche ad un pubblico diversamente abile, concordando di volta in volta l'esigenza delle persone con il reale stato dei sentieri a seconda della stagione.

Lunghezza percorso: 2.7 km. Il percorso si presta ad essere visitato in mezza giornata (dalle 9.30 alle 12.30 oppure dalle 13.30 alle 16.30)

Paesi interessati: Morimondo

Inizio percorso: Parcheggio vicino al cimitero di Morimondo

Fine percorso: Parcheggio vicino al cimitero di Morimondo

Strutture di supporto: Si suggerisce un'esperienza completamente immersi nella natura.

Logistica: Il mezzo di trasporto (anche pullman a due piani) può essere lasciato nel parcheggio nei pressi del cimitero di Morimondo. E' possibile che, in alcuni periodi dell'anno, il parcheggio sia a pagamento. Per avere informazioni si suggerisce di contattare il Comune di Morimondo.

Quota di partecipazione:

*Alta Stagione: 120 € mezza giornata - *Bassa stagione: 100 € mezza giornata

*Alta stagione: marzo, aprile, maggio, giugno;

*Bassa Stagione: settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio.

NOTE LOGISTICHE, ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

- Per ogni classe (gruppi di max 25/30) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino
- Il linguaggio e le attività sono adattate in base all'età degli alunni
- In caso di maltempo, è necessario contattare la Guida per decidere un eventuale rinvio
- Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di bambini con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee
- Si ricorda a bambini ed insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura



- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con i bambini la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola

DESCRIZIONE SENTIERO

Sentiero Morimondo

Il sentiero parte e termina nei pressi del parcheggio del cimitero di Morimondo. Dal punto di partenza, accolti da esperte Guide Naturalistiche del Parco, si percorre il caratteristico borgo fino ad arrivare all'Abbazia Santa Maria dove, attraverso un'introduzione storica, viene presentata la vita dei monaci che fondarono la città a partire dalla costruzione dell'Abbazia e che ridisegnarono il paesaggio bonificandone i terreni e sistematizzando la già conosciuta coltura a "marcita". Il paesaggio attuale è, infatti, il risultato di una serie di interventi e bonifiche agrarie effettuate dalle popolazioni rurali, spesso guidate dall'azione dei monaci cistercensi, che qui hanno eretto un'imponente struttura agricola e lo splendido monastero. Quest'ultimo sorge in posizione strategica, ai margini del terrazzo principale, così da costituire una sorta di faro per i monaci e i pellegrini che transitavano nella zona. Ancora oggi l'Abbazia è meta di pellegrinaggi e visite e la sua architettura rappresenta uno splendido connubio tra lo stile gotico borgognone francese e il romanico lombardo. Dal rilievo, dove sorge l'Abbazia, la Guida farà scoprire e osservare le marcite, metodo di coltivazione che permetteva di avere nel periodo invernale erba fresca per il bestiame utilizzando l'acqua che sgorgava dalle risorgive ad una temperatura costante e che veniva fatta scorrere su questi prati, impedendo così al soprassuolo di gelare. Dopo la sosta esterna all'Abbazia la visita si snoda lungo alcuni sentieri di campagna che, con l'aiuto della Guida, diventeranno un libro a cielo aperto adatti a far conoscere e osservare da vicino l'ambiente agricolo con le sue coltivazioni di cereali e le sue rogge. Lungo il percorso è possibile attraversare un piccolo boschetto dove si riconosce la vegetazione tipica delle foreste del Parco del Ticino.

VERIFICA	APPROVAZIONE	DATA DI EMISSIONE SUL SITO INTERNET DELL'ENTE
<i>Claudia Barzaghi</i>	<i>Claudia Barzaghi</i>	14.12.2017

PREDISPOSIZIONE A CURA DEL "GRUPPO DI LAVORO DEL PARCO" ISTITUITO CON DETERMINAZIONE N° 207 DEL 04/06/2013